



**DIPARTIMENTO di
Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (SPPEFF)**

**Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
(sedi di Palermo e di Trapani)**

- Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/2026
- Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in Scienze e Tecniche Psicologiche del 26.05.2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento il 29.05.2025
- Classe di appartenenza: L24
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiana
- Sedi didattiche: PA/TP

**ARTICOLO 1
Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche in data 26.05.2025

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche ed il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione quale Dipartimento di riferimento.

**ARTICOLO 2
Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di laurea, il Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche classe L24;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;

- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso fornisce una solida ed aggiornata formazione di base nei diversi settori delle discipline psicologiche, con particolare riguardo alla psicologia generale, sociale e dello sviluppo, ai meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento, alla comprensione delle dinamiche delle relazioni umane, nella dimensione individuale, familiare, dei gruppi e delle istituzioni, alla psicologia clinica e alla metodologia della ricerca psicologica. Comprende, inoltre, una formazione interdisciplinare di rilevante importanza per la comprensione della psicologia, nei campi delle discipline demo-etnoantropologiche, della filosofia e della statistica sociale. Sono presenti, infine, delle attività volte a fornire competenze di base nel campo dell'informatica e dell'inglese. Include attività con valenza di stage e il tirocinio pratico valutativo presso imprese, enti pubblici o privati.

Obiettivo del corso di studi è fornire la preparazione di base per agire professionalmente, con compiti di natura tecnico-operativa, all'interno di attività coordinate e sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia, svolgendo funzioni di prevenzione, assistenza, sostegno, promozione, valutazione e sviluppo in varie aree, quali ad esempio quella della salute, dei servizi alla coppia e alla famiglia, della gestione e sviluppo delle risorse umane, del lavoro nelle istituzioni ed in contesti sociali e di comunità.

L'allegato 1a riporta la tabella con gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento per la sede di Palermo, l'allegato 1b per la sede di Trapani.

Le schede di insegnamento per la sede di Palermo sono disponibili al seguente link:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23065>

Le schede di insegnamento per la sede di Trapani sono disponibili al seguente link:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23226>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato (locale). Per la sede di Palermo sono disponibili n.320 posti, per la sede di Trapani n.80 posti. Una parte dei posti è riservata a studenti non comunitari residenti all'estero e a studenti di nazionalità cinese.

Per l'accesso al Corso di Laurea è richiesto:

- il diploma di scuola media superiore quinquennale o un equivalente titolo estero riconosciuto idoneo;

-lo svolgimento del "TOLC-PSI" bandito con apposito concorso (Test On Line CISIA – Scienze e Tecniche Psicologiche) ed erogato dal CISIA (Consorzio Interuniversitario), per verificare le conoscenze di base.

Per la definizione delle abilità linguistiche testate in fase di accesso la prova si considererà superata se il candidato risponderà in modo corretto a non meno di 24 domande. In tal caso verranno attribuiti i crediti corrispondenti (4 CFU) sul piano di studi al I anno.

Nell'allegato 2 sono dettagliati i saperi minimi, le modalità di verifica e le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Eventuali richieste di trasferimenti da altri Corsi di studio, Atenei, nonché l'iscrizione ad anno successivo al primo, sono prese in considerazione in subordine alla disponibilità di posti e secondo le modalità previste dal bando di accesso.

Il riconoscimento dei crediti maturati presso altri corsi di studio avviene tenendo conto del settore scientifico disciplinare e del livello dell'insegnamento, su proposta della Commissione piani di studio e successiva approvazione da parte del competente consiglio di Corso di Studio.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le informazioni specifiche sull'attività didattica del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, supporto per la prova finale, stage, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Il percorso, ai sensi del Decreto (attuativo) Interministeriale n. 654 del 05/07/2022 della Legge n. 163, prevede che 10 CFU siano acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV). Questo si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. 4 CFU dei 10 previsti sono svolti attraverso attività organizzate e disciplinate dal corso di studio, i rimanenti 6 CFU in aziende e strutture pubbliche o private, disciplinate da un regolamento disponibile al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/regolamenti.html>

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso (cfr. tabella allegata art.3).

Per gli insegnamenti da 10 CFU sono previste 60 ore di didattica frontale (6 ore per 1 CFU). Per gli insegnamenti da 8 CFU sono previste 54 ore di didattica frontale (6,66 ore per 1 CFU). Per gli insegnamenti da 6 CFU sono previste 40 ore di didattica frontale (6,66 ore per 1 CFU). Per le Altre attività F a scelta dello studente la corrispondenza è di 6 ore per 1 CFU.

Relativamente ai 10 CFU di TPV, sono previste 25 ore di attività per ogni CFU.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico, il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede, nell'ambito delle Altre attività formative, il conseguimento dei CFU della disciplina conoscenza della lingua straniera, di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, che si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità stabilite dal competente Consiglio di Corso di Studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino la verifica di idoneità attraverso il test di accesso devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche.

il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede nell'ambito delle Altre attività formative, il conseguimento dei seguenti CFU:

- 4 CFU per Lingua Inglese - Livello B1
- 3 CFU per Alfabetizzazione Informatica
- 2 CFU per Competenze di Base per l'Analisi Quantitativa
- 1 CFU per il Seminario di Deontologia Professionale
- 2 CFU per Laboratorio di ricerca qualitativa nelle diverse discipline o per il Laboratorio di ricerca quantitativa nelle diverse discipline
- 1 CFU per Altre attività F a scelta dello studente

I CFU attribuiti alle Altre attività formative sopra indicate si conseguono con giudizio idoneativo.

Alcune attività formative previste dal Corso di studi sono svolte in collaborazione con i laboratori di Psicologia del Dipartimento SPPEFF, per i quali si rimanda al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html>

Il CFU per *Altre attività F* a scelta dello studente potrà essere riconosciuto per la partecipazione a seminari, workshop, giornate di studio, organizzati dal Corso di Laurea, dal Dipartimento SPPEFF, dall'Ateneo o da enti pubblici o privati ed organizzazioni studentesche, a carattere gratuito, previa approvazione da parte del Consiglio, a condizione che a conclusione delle attività sia prevista una prova finale di verifica il cui superamento sia attestato da un docente dell'Ateneo. L'approvazione da parte del Consiglio potrà aver luogo nella misura di 1 CFU ogni 25 ore di impegno individuale documentato.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal I anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle tabelle relative alla sede di Palermo e alla sede di Trapani, allegata all'Art.3 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le conoscenze e le competenze acquisite saranno verificate attraverso prove scritte, esami orali e prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, sarà privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento.

Tutti gli insegnamenti obbligatori di almeno 8 CFU includono, per la verifica del profitto, anche la prova intermedia, che si svolge secondo le modalità indicate nelle schede di trasparenza. Per gli altri insegnamenti possono essere previste prove di verifica intermedie. Queste si svolgono nei periodi di sospensione dell'attività didattica individuati nel calendario didattico. La valutazione finale viene, di norma, espressa in trentesimi, con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Con D.R. 10428/2024 prot. 164444 del 11/10/2024 è stato emanato il Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche, che disciplina il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente caregiver familiare, studente genitore, studentessa in gravidanza, studentessa in allattamento, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari e studente avente grave patologia medica. Le modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame per gli studenti iscritti in situazioni specifiche con particolare riferimento a quelle attività che prevedono la frequenza obbligatoria si svolgeranno secondo quanto previsto dal regolamento suddetto (D.R. 10428/2024 prot. 164444 del 11/10/2024). Le modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame per gli studenti iscritti in situazioni specifiche di Disabilità e Neurodiversità si svolgeranno secondo quanto previsto dalla carta dei servizi (D.R. n. 11934/2024 prot. 186145 del 11.11.2024) del Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis.) dell'Università degli Studi di Palermo.

I calendari delle sessioni di esame sono pubblicati all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/?pagina=esami>

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di studio

L'allegato 3a riporta la tabella con i nominativi dei docenti del CDS, e i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS per la sede di Palermo, l'allegato 3b riporta la tabella con i nominativi dei docenti del CDS, e i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS per la sede di Trapani.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite. Le attività formative per studenti in condizioni specifiche si svolgeranno secondo quanto previsto dal regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche (D.R. 10428/2024 prot. 164444 del 11/10/2024) e secondo quanto previsto dalla carta dei servizi (D.R. n. 11934/2024 prot. 186145 del 11.11.2024) del Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis.) dell'Università degli studi di Palermo.

ARTICOLO 16

Prova finale

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti ed alle conoscenze acquisite a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere prima acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale.

La prova finale consisterà in un colloquio orale, con presentazione anche di tipo multimediale (per esempio, con l'ausilio di programmi quali PowerPoint; Keynote; Impress) su uno dei tematica oggetto del percorso formativo del Corso di Laurea. Il regolamento completo per la prova finale è reperibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/.content/documenti/Regolamento-prova-finale-L24-2019-in-vigore-per-gli-immatricolati-2016-.pdf>

Poiché non è prevista la figura del relatore, lo studente può fare riferimento al docente-tutor assegnatogli dal corso di studi dal primo anno di corso. L'elenco è pubblicato sul sito del corso di studi, al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>

La prova finale si svolgerà secondo il [calendario didattico](#) di Ateneo e comunque successivamente all'ultimo appello di esami di profitto utile per i laureandi. L'iscrizione alla prova finale avviene attraverso la domanda di laurea. Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto. In caso di mancato superamento dell'esame, lo studente può ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24).

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo).

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

L'opinione degli studenti sulla didattica si esprime mediante la valutazione da parte degli studenti di ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati.

L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste.

Le Schede di Valutazione dell'Opinione degli studenti, per singolo docente e complessivamente del Corso di Studi sono reperibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=valutazione>

I dati annualmente vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento e inclusi nella Relazione Annuale consultabile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneParitetica.html>

I risultati dell'indagine sono annualmente presentati dal consiglio di Corso di Studi agli studenti in giornate dedicate.

ARTICOLO 23

Tutorato

L'allegato 4a riporta i nominativi dei Docenti tutor inseriti nella scheda SUA per la sede di Palermo; l'allegato 4b i nominativi dei Docenti tutor inseriti nella scheda SUA per la sede di Trapani.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio fisico e della Formazione.

Successive modifiche del Regolamento sono approvate dal Consiglio del Dipartimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo.

Art. 25

Riferimenti

ALLEGATO 5